

Il Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica nell'ambito delle manifestazioni previste per celebrare il 150° anniversario dell'Unità d'Italia ha voluto ospitare e contribuire all'organizzazione di un grande evento che avesse per oggetto la lingua e la letteratura italiana. A partire dal 22 febbraio 2011 e fino alla fine del mese di aprile saranno esposte in Quirinale opere di autori e maestri che hanno segnato la storia letteraria e culturale del nostro Paese. Le maggiori biblioteche della penisola hanno accettato di prestare al Quirinale alcuni manoscritti di opere di Cavalcanti e Guinizzelli, Giovanni Boccaccio, Dante e Petrarca.

Il percorso espositivo prosegue con le opere e i testi di Angelo Poliziano, Niccolò Machiavelli, Ludovico Ariosto, Francesco Guicciardini, Torquato Tasso, Giambattista Marino e infine con pagine di Galileo Galilei, Carlo Goldoni, Gianbattista Vico, Vittorio Alfieri e Ugo Foscolo. Una visibilità particolare è data ad Alessandro Manzoni e a Giacomo Leopardi.

L'idea della mostra nata da una proposta della Fondazione De Sanctis e intitolata *“Viaggio tra i capolavori della letteratura italiana. Francesco De Sanctis e l'Unità d'Italia”*, è stata fortemente sostenuta e incoraggiata dal Presidente della Repubblica, per sottolineare il ruolo svolto dalla lingua e dalla letteratura italiana nel processo di unificazione del nostro Paese.

Donato Marra

Segretario Generale della Presidenza della Repubblica